Scuola: così oggi lo sciopero in Campania

Tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado e le università rimarranno chiuse oggi in occasione dello sciopero nazionale proclamato dai sindacati confederali della CGIL-Scuola, Federscuola-CISL, UIL-Scuola. Degli obiettivi di questa giornata di lotta indetta in appoggio alle rivendicazioni salariali del personale docente, sia in opposizione alle ultime iniziative unilaterali del ministro Malfatti, si discuterà in cinque assemblee che si terranno alle ore 10 nei seguenti istituti:

1. Napoli-Fuorigrotta, Pozzuoli, Isole a Pozzuoli presso il circolo didattico ricne Solfatara.
2. Napoli - Vomero, Colli Aminei, Napoli Centro Storico a Napoli presso lo istituto tecnico Giordani, via Buonomo, 7 (Sanità).
3. Napoli-Zona Industriale, San Giorgio a Cremano a Napoli presso l'ITIS Leonardo da Vinci, via Foggia, 37 (piazza Nazionale).
4. Casoria-Pomigliano a Casoria presso il I Circolo didattico.
5. Portici, Ercolano, Torre Annunziata, Torre del Greco, Castellammare, Ottaviano a Castellammare di Stabia presso la Biblioteca comunale.

Nelle altre province della Regione sono state fissate le seguenti assemblee:

SALERNO: ore 9,30 presso la scuola elementare «G. Vicinanza».

AVELLINO: ore 9 presso la Biblioteca provinciale.

CASERTA: ore 9,30 presso la Camera di Commercio.

AVERSA: ore 9,30 presso l'istituto «A. Volta».

SESSA AURUNCA: ore 9,30 presso il cinema Sessarica.

Attaccavano manifesti picchiati da fascisti

I compagni Pasquale Cilento, Sergio Di Palo ed Amedeo Lepore del sindacato CGIL-Scuola con un loro collega, sono stati aggrediti l'altra sera da una squadraccia fascista mentre attaccano dei manifesti in corso Umberto. I compagni del sindacato sono stati malmenati — infatti — da 5 «picchiatori» discesi da una Fiat 124 amaranto con targa straniera, i quali gridando frasi oscene contro i «rossi», li hanno colpiti con calci e pugni.

Uno dei fascisti ha tentato anche, con una bottiglia rotta, di sfregiare il compagno Cilento. Il compagno Di Palo ha dichiarato che ad un certo punto sul luogo dell'aggressione è giunto anche il noto picchiatore fascista Francesco Mormile, armato di un lungo bastone di legno.

I quattro compagni del sindacato sono stati medicati in ospedale ed ieri mattina hanno presentato la denuncia alla Procura della Repubblica.

CONGRESSO ARCI

Tutti i circoli ARCI-UISP sono invitati a ritirare urgentemente presso il comitato provinciale il materiale per il congresso.

Salerno: dalla DC

CHIESTO IL RINVIO DELLE TRATTATIVE

La Democrazia Cristiana chiede anche di rinviare il consiglio provinciale — Per il PCI l'urgenza dei problemi non ammette dilazioni

Alla vigilia dell'a riunione del consiglio provinciale di Salerno che dovrà eleggere la nuova giunta, la delegazione della DC ha chiesto il rinvio delle trattative per l'intesa e del consiglio provinciale in seguito all'abbandono delle trattative da parte della delegazione liberale.

Il grave comportamento della direzione provinciale fanfaniana dc punta chiaramente a dilazionare ancora nel tempo soluzioni che sono invece rese più che urgenti dalla situazione grave in cui versa il Comune di Salerno e l'intera provincia: non si può correre il rischio di una paralisi totale degli enti locali per la tattica del rinvio democristiano.

In merito alle posizioni assunte dalla DC, il comitato direttivo della federazione salernitana del PCI ha emanato un comunicato. In esso si afferma che «il comitato direttivo della federazione del PCI ha esaminato la richiesta di rinvio delle trattative e del consiglio provinciale avanzata dalla DC a seguito dell'inopinato abbandono della trattativa

Il PCI esprime tutta la sua peoccupazione verso il grave intento dilatorio portato avanti dalla DC.

Spetta alla DC di sciogliere ogni riserva, di esprimere senza ombra di dubbio la sua volontà di giungere all'intesa; per questo il PCI chiede che siano determinati tempi certi oltre i quali obiettivamente ulteriori dilazioni e ritardi non sarebbero più ammissibili».

Meta di Sorrento

Forti contrasti nella maggioranza

A più di un mese dall'elezione del primo sindaco socialista nella penisola sorrentina (anche se nel quadro di una maggioranza di centro-sinistra, che ripropone la preclusione verso il PCI che pure faceva parte della precedente maggioranza) è stata eletta a Meta di Sorrento la giunta comunale.

Nella stessa giornata della elezione della giunta veniva fatta al partito comunista la proposta ufficiale di costituire una maggioranza che comprendesse i 6 socialisti, i 3 comunisti e 2 consiglieri democristiani disposti ad uscire dalla DC, per il fatto di non essere stati designati assessori. Il PCI si dichiarava disponibile ad accettare, purché l'elezione della giunta fosse stata rinviata di 5 giorni, per avere il tempo di concordare un programma, e purché nella stessa seduta il sindaco socialista, eletto un mese prima con i voti della DC e del PSI, si dimettesse, per poi essere immediatamente rieletto con i voti della nuova maggioranza, affinché tutto avvenisse con la massima chiarezza.

Dopo un'intensa giornata di trattative si arrivò nell'aula consiliare e sembrava che l'accordo dovesse andare in porto quando, mezz'ora dopo l'orario di inizio del consiglio comunale, il segretario della DC, con un colpo di mano incluse nella rosa degli assessori quei due democristiani disposti al «grande salto» e il PSI ha trovato più conveniente accettare questo tipo di soluzione.

Il risultato: con quindici voti a disposizione di «questa maggioranza» i quattro assessori effettivi venivano eletti due con 10 e due con 9 voti; uno dei due assessori supplenti abbandonava la aula facendo sapere di non accettare la carica.

Il PCI, di fronte alla meschinità e allo squallore di tali manovre, ha dichiarato la propria netta opposizione per la chiara incapacità di questa amministrazione ad affrontare i gravi ed urgenti problemi di Meta.

Per sbloccare la crisi di Comune e Provincia

Diviene più intenso il dibattito politico a Benevento

Ampie convergenze tra i partiti costituzionali Vasta eco al documento dei gruppi dc di «Base»

Prosegue sempre intenso il dibattito politico per sbloccare la crisi al Comune ed alla Provincia di Benevento. Questa sera si terrà la riunione dell'interpartitico. Intanto una serie di dichiarazioni di esponenti dei vari partiti dell'arco costituzionale sono apparse ieri su di un settimanale locale Si registra su alcuni punti un'ampia convergenza. La crisi economica e politica è estremamente grave ed è necessaria un'incisiva e rapida azione per fronteggiarla. Alcune forze però tendono ad uscire dalla crisi con una involuzione del quadro politico Pericolo questo da evitare poiché soluzioni arretrate aggraverebbero di molto i problemi del Sannio

La gravità dei problemi sociali (trasporti occupazione, sanità scuole) i nuovi compiti che la Regione si appresta a passare agli enti locali in materia di deleghe la gravissima situazione della finanza locale impongono soluzioni le più ampie possibili per dare risposte in positivo alle esigenze delle masse popolari sannite. Intanto, come da noi già annunciato ieri, il gruppo democristiano che fa capo alla «base», composto da basisti stessi, fanfaniani ed amici di Calandra, ha emesso un documento nel quale, criticando la decisione della apertura della crisi si sottolinea come in un momento tanto grave sarebbe necessario un forte rilancio programmatico nel rispetto dei disegni strategici formalizzati dall'intesa regionale.

Nel documento del gruppo democristiano si afferma che la DC non può, in un momento di grandi riflessioni ed assestamento interno alla ricerca di uomini, idee e strategie atte a rinnovare il partito, assecondare partiti e uomini della crisi permanente nei loro sforzi di arretramento del quadro politico. La soluzione per le giunte — continua il documento, e questo è un passo molto importante — va ritrovata nell'intento che le forze politiche d'ispirazione popolare, PCI e PSI, siano protagoniste non solo nella formulazione di ipotesi politiche più avanzate, ma anche dell'esecuzione di atti deliberativi.

Le correnti firmatarie del documento sottolineano perciò la necessità dell'impegno della DC in un'intesa programmatica e politica incisiva nei contenuti, dialettica nella metodologia esecutiva.

Carlo Luciano

ASSEMBLEA DEI VENDITORI AMBULANTI

Domenica, al Maschio Angioino, alle ore 10, assemblea dei venditori ambulanti, indetta dall'Associazione Nazionale Venditori Ambulanti e Dettaglianti. Saranno trattati, fra l'altro, il problema dell'applicazione della nuova legge sulla disciplina del commercio ambulante e le proposte del sindacato per risolvere la grave crisi del settore.

Lo chiedono alla Regione i terremotati della Valle dell'Ufita

Redigere subito i nuovi elenchi per i contributi

Una visita dell'assessore regionale e della giunta provinciale nelle zone - Importante iniziativa comunista per la ricostruzione

La lunga e combattiva lotta dei terremotati della Valle dell'Ufita ha sortito un primo risultato: sabato scorso l'assessore regionale ai lavori pubblici Correale, accompagnato dalla commissione regionale del settore (la quarta) e dalla giunta provinciale di sinistra, ha visitato le zone terremotate. Ha avuto così modo di constatare personalmente quanto sia ancora grave la situazione a 14 anni dal sisma e quanto sia sentita, tra le popolazioni, l'esigenza di una rapida ricostruzione secondo giusti e democratici criteri.

La delegazione regionale e quella provinciale hanno tenuto anche, nel corso della loro visita, tre assemblee: a Vallata, Montecalvo e a Fontanarosa (quest'ultima con tutti gli amministratori della zona).

Cerchiamo, ora, in sintesi, di esporre quale può essere il ruolo che la Regione deve avere nell'opera di ricostruzione, per capire il senso della lotta delle popolazioni della zona che le sezioni Comuniste hanno promosso.

Come si sa, il Parlamento approvò, lo scorso anno (in data 15 giugno 1975) la legge n. 183, con la quale attribuisce alle zone terremotate di Avellino e Benevento cinquanta miliardi circa per la ricostruzione, delegando la Regione Campania all'assegnazione dei fondi alle famiglie dei terremotati.

Il gruppo regionale comunista, subito dopo l'approvazione della legge, condusse una forte battaglia perché i nuovi fondi fossero subito tutti assegnati a coloro che avevano fatto domanda, adottando però nuovi, più democratici ed obiettivi, criteri. In sostanza, i comunisti chiesero che la priorità fosse data a coloro che non hanno usufruito sinora di alcun decreto di ricostruzione.

La validità di queste proposte comuniste è pienamente e facilmente intuibile, ma la si riesce a capire ancor meglio se solo si ricorda che finora s'è proceduto col metodo di dare priorità alle domande secondo il loro ordine cronologico di presentazione. Non si stenta quindi ad intuire quali e quanti imbrogli siano accaduti: v'è gente che, con i soldi del terremoto, ha costruito palazzi, mentre centinaia e centinaia sono ancora le famiglie dei baraccati a Mirabella, Grottaminarda e Montecalvo.

Le sezioni comuniste della Valle dell'Ufita — dopo aver diffuso migliaia di moduli in base ai quali ripresentare la domanda alla regione — dimostrando di possedere i requisiti ora richiesti — hanno proceduto alla formazione di Comitati di Controllo del Terremotati.

«Il problema della ricostruzione — afferma il compagno Ermanno Simeone, responsabile del Comitato di zona comunista della Valle dell'Ufita — è strettamente connesso a quello dello sviluppo socio-economico di questa parte della Irpinia, a cominciare dalla fabbrica di autobus FIAT.

E' questa una considerazione che ci spinge a sollecitare perchè finalmente la Regione metta a punto gli elenchi aggiornati ed elabori un progetto di interventi, da finanziare con fondi propri, per realizzare le opere di urbanizzazione necessarie a nuovi nuclei abitativi e finanzi i piani di zona dei vari comuni della Valle».

Gino Anzalone

● CASO SCATENI: SOLIDARIETA' DI «RINNOVAMENTO SINDACALE»

I giornalisti di «Rinnovamento Sindacale» in seguito all'interrogazione presentata da cinque consiglieri comunali di Napoli tendente a montare uno scandalo in cui coinvolgere la figura del sindaco Maurizio Valenzi e del giornalista Luciano Scateni, suo addetto stampa fino al giugno scorso, «deplorano il ricorso a simili metodi di lotta politica, che in una società civile esige una ben diversa capacità di impegno, di analisi e di critica; esprimono stupore per il fatto che esponenti politici possano sviliire sino a questo punto lo strumento democratico dell'interrogazione consiliare ed esprimono viva solidarietà al collega Scateni, impegnato in un lavoro di cronista che viene svolto con competenza e qualificata professionalità.

taccuino culturale

Ornella Vanoni

TEATRO

UNA VANONI CON DUE MARITI AL POLITEAMA

Da mercoledì al Politeama «Amori miei», una commedia di Iaia Fiastri presentata dalla regia di Garinei e Giovannini. Una trovata paradossale (una donna legalmente sposata a due uomini) compone sulla scena con corrosiva ed ironica lucidità, attraverso un intreccio farsesco, situazioni e tematiche che riguardano la donna. Il paradosso dell'invenzione permette, in realtà, di toccare temi come la verginità, la maternità, il rapporto con gli uomini senza che lo spettatore, proprio a causa del paradosso, si senta eccessivamente coinvolto.

Probabilmente molta della ironia dello spettacolo è dovuta proprio alla provocatoria ed abile recitazione di Ornella Vanoni che, nella parte della donna bigama, tenta continuamente di estraniare lo spettatore dalla sollazzante vivacità dell'intreccio per far intendere che poi, in realtà, quelle cose il accadono sul serio.

La scena conclusiva della donna resa infine «madonna», che ha partorito, però, una coppia di gemelli e che accanto a sè, invece di uno come è nella tradizione evangelica, ha i suoi due uomini, costituisce sicuramente il momento più esplicito della dissacrazione e dell'ironia di questo spettacolo. Ma purtroppo la provocatorietà del testo e la bravura della Vanoni non bastano a farci dire che la tematica sulla donna sia passata in maniera giusta nello spettacolo.

La sensazione infatti è che, ancora una volta, due autori come Garinei e Giovannini, costruttori indiscussi di spettacoli di consenso, allenatisi al proposito per lunghi anni alla televisione, hanno questa volta fiutato, come ogni buon cacciatore, che il tema alla moda oggi può essere il femminismo. E, in continuità con la propria tradizione, hanno pensato bene di impossessarsi tra i primi (grazie ai mezzi tecnici e finanziari che a loro non mancano) del tema per riproporlo nella maniera più dilettevole e disimpegnata, montando appunto la solita commedia musicale modello televisivo. Così tutto è a posto: la gente si diverte con una forma teatrale che concede molto di più alla battuta che al senso complessivo dello spettacolo, l'ambiguità ironica di questo testo in particolare è tale da poter far credere che, come sempre, il sulle scene si gioca e tutta l'operazione, infine, avviene a livello di massa.

Placate le coscienze ed educatele al ludico, molte più persone sapranno che oggi la donna sta cambiando ma, interrogati sul femminismo, probabilmente, ricordandosi di un certo spettacolo, la loro risposta sarà: «Ma via, queste femministe magari vogliono due mariti».

Con Ornella Vanoni hanno recitato Maria Grazia Buccella, Gianrico Tedeschi e Duilio Del Prete. Le musiche di Bruno Canfora con il complesso di Guido Pistocchi. Le scene ed i costumi di Giulio Coltellacci. Gino Landi per i movimenti coreografici. Si replica.

c. f.

Fiuggi contro il mal della pietra

La calcolosi urinaria o «mal della pietra» è un'affezione nota da secoli. Una testimonianza per tutte: quella di Michelangelo che, in una lettera al nipote riferisce di essere affetto dal mal della pietra e di curarsi con l'acqua di Fiuggi «la quale rompe la pietra». Era un male fondamentalmente misterioso e anche oggi — pur essendosi compiuti notevoli progressi sull'eziologia, la diagnosi e la terapia — esistono molte perplessità soprattutto a proposito della formazione dei calcoli.

La calcolosi urinaria è frequente nel nostro Paese: vengono curate in ospedale ogni anno per calcolosi dell'apparato urinario circa 50 mila persone e cioè 90-95 ogni 100.000 abitanti, per un ammontare di circa 450.000 giornate d'degenza. Analizzando le statistiche INAM, si può osservare che ogni anno si ammalano di calcolosi urinaria 18-20.000 lavoratori, con una perdita complessiva di 570.000 giornate lavorative (una cifra che è superiore a quelle dell'infarto e della nefrite). Si può quindi concludere che annualmente la malattia colpisce 100-200.000 individui, per lo più in età adulta e avanzata e in prevalenza uomini. Nelle donne, contro una minore incidenza, si devono osservare manifestazioni più gravi della malattia, con presenza di calcoli anche voluminosi in entrambi i reni. Da tutte queste considerazioni nasce la necessità di considerare la calcolosi urinaria come una vera e propria malattia sociale.

L'unico mezzo terapeutico e preventivo efficace per il trattamento della calcolosi urinaria è rappresentato dalla terapia idropinica con acqua oligominerale, tipo quella di Fiuggi, sia condotta a domicilio con acqua acquistata in commercio, sia effettuata nell'ambito termale. Proprio per questi motivi si concentra a Fiuggi un potenziale materiale di studio veramente notevole, ideale per uno studio e un'analisi statistica.

Tutto ciò ha indotto l'Ente Fiuggi a istituire, in Fiuggi Terme, un Centro Studi e Ricerche sulla calcolosi urinaria e malattie metaboliche correlate. Il dirigente del Centro è il professore Lucio Miano, aiuto della Clinica Urologica dell'Università di Roma.

Da questo Centro di Fiuggi ci si ripropone un quadro completo e esauriente delle caratteristiche sociali di questa grave malattia e, attraverso la valutazione di questo quadro, un perfezionamento dei criteri terapeutici e preventivi. Il primo lavoro del Centro sarà costituito dalla compilazione di una mappa della calcolosi, per la valutazione dell'incidenza regionale della malattia. In base a questa mappa si potranno analizzare altri fattori concomitanti alla regionalità, come il tipo di alimentazione prevalente, in modo da fornire al medico pratico e al paziente indicazioni preziose.

G F.

Ridistribuiti gli incarichi nell'Unione Industriali

Riorganizzazione al vertice dell'Unione Industriale Napoletani dopo la recente assemblea annuale: alla carica di vicepresidente sono stati riconfermati alla unità dalla giunta Arturo Carola, Sergio Corbino, Massimo Dal Monte Casoni, Peter Signorini.

Nella carica di consigliere incaricato degli affari amministrativi è stato nominato Paolo De Luca. Alla carica di componenti del consiglio direttivo sono stati chiamati Franco Ambrosio, Guido Castaldi, Italo Della Morte, Renato Giannini, Umberto Lang, Francesco Magliano, Marco Martinelli, Francesco Ralio, Giuseppe Stefanini, Mario Valentino, Francesco Vasco.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

TEATRI
- «Le compagnie» (Sancarluccio)
- «Natale in casa Cupiello» (San Ferdinando)

CINEMA
- «La fontana della vergine» (Cineclub CTS)
- «Barry Lindon» (Embassy)
- «Brutti, sporchi e cattivi» (Maximum)
- «Tutti gli uomini del presidente» (Alcyone)
- «Invito a cena con delitto» (Royal)
- «Complotto di famiglia» (Delle Palme)
- «L'ultima donna» (America)
- «Mister Klein» (Plaza)

TEATRI

CILEA (Via San Domenico a C. Europa Tel. 655.848)
Questa sera alle 21,15, Tony Bruni presenta la sceneggiata: «Corte di assise».

DUEMILA (Tel. 294.074)
Dalle ore 12 in poi spettacolo di sceneggiata: «'O figlio d'o boss».

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 22 l'E.T.C. presenta Leopoldo Mastelloni in: «... Le compagnie». Regia di Gerardo D'Andrea.

SAN FERDINANDO E. T. I. (Telefono 444.500)
Stasera alle ore 21,15, il Teatro di Eduardo pres.: «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo.

MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 417.426)
Spettacolo di Strip-tease

POLITEAMA (Tel. 401.643)
Stasera alle ore 21, Ornella Vanoni in «Amori miei», di J. Fiastri.

SANNAZZARO
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Stabile napoletana presenta: «Scarpa rotta e cervello fino» di Gaetano Di Maio.

CIRCOLI ARCI

ARCI RIONE ALTO (3a traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.za Attore Vitale)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 23.

CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto tutti i giorni dalle ore 20 alle 24.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchio 27 - S. Giorgio a Cremano)
Alle ore 17, 19, 21: «La fontana delle vergini», di Ingmar Bergman.

CINECLUB EUCALIPTUS - CENTRO COMUNICAZIONI CULTURALI (Via Cardano 26 Portici)
Alle ore 17 e 20,30: «La vacanza», di T. Brass.

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Alle ore 18, 20, 22: «Voglio la testa di Garcia», di Sam Peckinpah.

EMBASSY (Via P. De Mura - Telefono 377.046)
Alle ore 15,30, 18,40, 22: «Barry Lyndon».

MAXIMUM (Viale Elena, 19 - Telefono 682.114)
Brutti, sporchi e cattivi

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371)
Alle ore 17, 22,30: «Una donna chiamata moglie», di Jan Troell.

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per il ciclo incontri con la fantascienza: «La notte della lunga paura», di W.F. Claxtox.

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5 al Vomero)
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: «Il giorno della locusta», di J. Schlesinger.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 Stadio Collana Tel. 377 057)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto
S (VM 18)

ACACIA (Via Tarantino, 12 Telefono 370 871)
Con la rabbia agli occhi

ALCYONE (V Lomonaco, 3 Telefono 418.880)
Tutti gli uomini del presidente

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Il presagio, con G. Peck
DR (VM 18)

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 Tel. 416.731)
Mary Poppins, con J. Andrews
M

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel 415.361)
Missouri

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Mary Poppins, con J. Andrews
M

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339.911)
L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418.134)
Complotto in famiglia, con B. Harris - G

EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268.479)
Con la rabbia agli occhi

FIAMMA (Via C Poerio, 46 Telefono 416.988)
Dimmi che fai tutto per me

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Taxi driver, con R. De Niro
DR (VM 14)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Con la rabbia agli occhi

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Signore e signori buonanotte

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Missouri

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Taxi driver, con R. De Niro
DR (VM 14)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto
S (VM 18)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
La rivincita di Bruce Lee

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Drum l'ultimo mandingo, con K. Norton - DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Drum l'ultimo mandingo, con K. Norton - DR (VM 18)

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel 616.303)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Mimì Bluette fiore del mio giardino, con M. Vitti - S (VM 14)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Una ragazza a due posti

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Nina, con L. Minnelli - S

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico Telefono 444.800)
Chiuso per cambio gestione

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Mimì Bluette fiore del mio giardino, con M. Vitti - S (VM 14)

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A - Romolo e Remo, con S. Reeves - SM
Sala B - I carnivori venuti dalla Savana, con S. Scordino
DR (VM 14)

LORA (Via Stadera e Poggioreale, 129 Tel. 759.02.43)
Malia vergine e di nome Maria, con T. Ferro - SA (VM 18)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Una ragazza a due posti

PLAZA (Via Kerbaker, 7 Telefono 370.519)
Mister Klein, con A. Delon - DR

ROYAL (Via Roma, 353 Telefono 401.588)
Invito a cena con delitto, con A. Quinness - SA

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 Telefono 680.266)
L'incorreggibile, con J. P. Belmondo - C

AMERICA (San Martino Telefono 248.982)
L'ultima donna, con G. Depardieu - DR (VM 18)

AGNANO (Tel. 685.444)
(Riposo)

ASTORIA (Salita Tarsia Telefono 343.722)
Paura in città, con M. Merli
DR (VM 18)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
La ragazza alla pari, con G. Guida - S (VM 18)

AZALEA (Via Comuna, 33 Telefono 619.280)
Liberi, armati e pericolosi, con T. Milian - DR (VM 18)

A-3 (Via Vittorio Veneto Milano Tel. 740 60.48)
Il padrino parte seconda, con Al Pacino - DR

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Il secondo tragico Fantozzi, con P. Villaggio - C

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.582)
Paura in città, con M. Merli
DR (VM 18)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood - A (VM 14)

CASANOVA (Corso Garibaldi 330, Tel. 200.441)
Squadra volante, con T. Milian
G

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Africa erotica, con L. Casey
C (VM 18)

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro Tel. 321.339)
(Non pervenuto)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov - A

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel 760 17 12)
Magia erotica, con S. Kennedy
DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel. 310.062)
Cime tempestose, con T. Dalton - DR

POSILLIPO (V. Posillipo, 39 Telefono 769.47.41)
La strana coppia, con J. Lemmon - SA

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 Tel. 616.925)
Un urlo nelle tenebre, con R. Conte - DR (VM 18)

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
Angeli dalle mani bendate - DO

SELIS (Via Vittorio Veneto, 269)
Airport 75, con K. Black - DR

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Squadra anticrimine

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
(Non pervenuto)

VITTORIA (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)
Totò contro i 4 - C

Oggi ECCEZIONALE ANTEPRIMA AL FIAMMA

ERA ORA: FINALMENTE SI RIDE!

IL FILM DIVERTIMENTO DELL'ANNO

JOHNNY DORELLI in DIMMI CHE FAI TUTTO PER ME un film di PASQUALE FESTA CAMPANILE
PAMELA VILLORESI - JACQUES DUFILHO - GRAZIA MARIA SPINA NANNI SVAMPA - ENZO ROBUTTI - NANDO MUROLO - STEFANO AMATO
e ANDREA FERREOL e con la partecipazione di PINO CARUSO soggetto di SUSI CECCHI D'AMICO e un racconto di PIERO CHIARA sceneggiatura di CASTELLANO E PIPOLO
COLORE DELLA TELECOLOR direttore della fotografia FRANCO DI GIACOMO A.I.C. musiche di ARMANDO TROVAJOLI EUROPA MUSIC EDIZIONI MUSICALI
realizzato da LEONARDO PESCAROLO per la EURO INTERNATIONAL FILMS S.p.a. e regia di PASQUALE FESTA CAMPANILE

E' UN FILM PER TUTTI